

Legnano

CONSIGLIO «Per Legnano» e M5S

Caso Rugby Sound, mozione per revocare la convenzione

LEGNANO (pcd) Sono settimane che la politica legnanese discute, in modo piuttosto vivace, sulla questione del Rugby Sound al Castello. Martedì 28 febbraio, durante la seduta del Consiglio comunale, sembra essere arrivata una svolta definitiva. Il gruppo consiliare «Per Legnano» ha presentato in aula una mozione per revocare la convenzione stipulata tra gli organizzatori del festival e l'Amministrazione comunale. Ad appoggiare il gruppo «Per Legnano» ci ha pensato solo il Movimento5stelle.

«Ora abbiamo capito - spiega Stefano Quaglia, firmatario della mozione - che dietro a tutta questa storia c'è una volontà politica della maggioranza. Il Consiglio si è espresso, questa era l'ultima carta che potevamo giocare. Se emergeranno problemi ematichici gravi nessuno dica "non lo sapemo"». Ciò che il gruppo contesta sembra essere la mancanza di attenzione, da parte dell'Amministrazione comunale, dell'impatto acustico e antropico sull'intera isola fluviale dove si svolgerà il festival. Al fianco del gruppo «Per Legnano» anche i grillini. E proprio da loro è arrivata la proposta: «Se ci fosse stata una discussione e un dibattito - ha commentato Riccardo Olgiati - si sarebbero potuti prendere in considerazione tanti altri posti, come ad esempio l'area dell'ex Tosi». A rispondere alle accuse ci ha infine pensato l'assessore alla Cultura **Umberto Silvestri**: «Si è rilevato che l'area richiesta per lo svolgimento della manifestazione sarà soggetta oggettivamente a brevi periodi di elevata esposizione sonora (circa 20/30 ore diluite in 10 giorni) e che il palco sarà posizionato a diverse centinaia di metri dalle prime abitazioni».

Daniele Pascale.

4 Legnano
LUTTO Titolare della Frascol di Rescladina, si è spento a 81 anni: i funerali sabato 4 marzo nella chiesa dei Santi Martiri

Addio a Fraschini, imprenditore vecchio stampo che aveva regalato 200mila euro ai dipendenti

CONSIGLIO «Per Legnano» e M5S. Caso Rugby Sound, mozione per revocare la convenzione

LEGNANO (pcd) Sono settimane che la politica legnanese discute, in modo piuttosto vivace, sulla questione del Rugby Sound al Castello. Martedì 28 febbraio, durante la seduta del Consiglio comunale, sembra essere arrivata una svolta definitiva. Il gruppo consiliare «Per Legnano» ha presentato in aula una mozione per revocare la convenzione stipulata tra gli organizzatori del festival e l'Amministrazione comunale. Ad appoggiare il gruppo «Per Legnano» ci ha pensato solo il Movimento5stelle.

«Ora abbiamo capito - spiega Stefano Quaglia, firmatario della mozione - che dietro a tutta questa storia c'è una volontà politica della maggioranza. Il Consiglio si è espresso, questa era l'ultima carta che potevamo giocare. Se emergeranno problemi ematichici gravi nessuno dica "non lo sapemo"». Ciò che il gruppo contesta sembra essere la mancanza di attenzione, da parte dell'Amministrazione comunale, dell'impatto acustico e antropico sull'intera isola fluviale dove si svolgerà il festival. Al fianco del gruppo «Per Legnano» anche i grillini. E proprio da loro è arrivata la proposta: «Se ci fosse stata una discussione e un dibattito - ha commentato Riccardo Olgiati - si sarebbero potuti prendere in considerazione tanti altri posti, come ad esempio l'area dell'ex Tosi». A rispondere alle accuse ci ha infine pensato l'assessore alla Cultura **Umberto Silvestri**: «Si è rilevato che l'area richiesta per lo svolgimento della manifestazione sarà soggetta oggettivamente a brevi periodi di elevata esposizione sonora (circa 20/30 ore diluite in 10 giorni) e che il palco sarà posizionato a diverse centinaia di metri dalle prime abitazioni».

Daniele Pascale.

LA PROPOSTA Il Consiglio comunale fa sentire la sua voce e rilancia l'idea «L'ex Medea al Mendel di Villa»

VOX Veritas PER L'AZIENDA PER IL PROFESSIONISTA PER IL PRIVATO

SKIPASS feriale €12 **SKIPASS festivo €16**